

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 02/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 02/11/2015 al n. 143959 con la quale il Sig. Ceraulo Luigi, nato ad XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del **20/12/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di massima anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;**
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., tra gli altri, che il Sig. Ceraulo Luigi, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 19337 del 28/05/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 107012 del 19/11/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 47 del 31/01/1991, registrato alla Corte dei Conti il 06/04/1993, reg. 40, fgl. n. 14, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato nella qualifica di "Agente Tecnico Custode e G.N.", con decorrenza giuridica 16/04/1991 ed economica 01/05/1991;
- VISTO il Decreto n. 3091 del 10/09/1998, vistato alla Ragioneria Centrale il 19/10/1998 al n. 4306, con il quale al dipendente sopra citato sono ricongiunti ai fini pensionistici, ai sensi del D.P.R. 1092/73, anni 06 mesi 05 e giorni 15;
- VISTO il Decreto n. 125 del 04/02/1999, vistato alla Ragioneria Centrale il 24/02/1999 al n. 275, con il quale sono riconosciuti utili ai fini pensionistici, ex lege 29/79, anni 02 mesi 07 e giorni 17;
- VISTO il Decreto n. 4912 del 06/09/2017, vistato alla Ragioneria Centrale al n. 2826 il 12/09/2017, con il quale sono riconosciuti utili ai fini pensionistici, ex lege 29/79, anni 00 mesi 00 e giorni 28;

VISTO il Decreto n. 5675 del 28/08/2018, vistato alla Ragioneria Centrale il 12/09/2018 al n. 3456, con il quale sono ricongiunti ai fini di quiescenza, ai sensi del D.P.R.1092/73, anni 00 mesi 02 e giorni 07;

VISTO il D.D.G. n. 5916 del 25/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2173 il 06/08/200, con il quale il Sig. Ceraulo Luigi, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 30/12/2020, il Sig. Ceraulo Luigi vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/05/1991 al 30/12/2020	29	8	0
Decreto n. 3091 del 10/09/1998	6	5	15
Decreto n. 125 del 04/02/1999	2	7	17
Decreto n. 4912 del 06/09/2017	0	0	28
Decreto n. 5675 del 28/08/2018	0	2	7
Servizio militare	0	11	23
Totale	40	0	0

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1)

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Ceraulo Luigi, nato ad XXXXX il XXXXX, categoria "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2)

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato ed autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 03 DIC. 2020

F.to
Il Dirigente Generale
C. Madonia

Visto si pubblichi: F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio

